

e p.c.

**Provincia di POTENZA**  
**Ufficio Viabilità e Trasporti**  
Piazza delle Regioni, 52  
85100 Potenza [PZ]  
**protocollo@pec.provinciapotenza.it**

**Comune di Laino Borgo (CS)**  
**Ufficio Tecnico Comunale**  
Viale Biagio Longo, 2  
87014 Laino Borgo (CS)  
**comune.lainoborgo.cs.it@pec.it**

**Raggruppamento Carabinieri Forestale "Parco Pollino"**  
Piazza della Repubblica  
87015 Laino Castello [CS]  
**fcs42707@pec.carabinieri.it**

**OGGETTO:** Procedimento Protocollo Generale REGCAL N. **233382** del 17/05/2022 [Integrazioni Prot. Gen. REGCAL N. **300661** del 28/06/2022] □ Comune di **Laino Borgo** [CS] - Località **Strada Prov. 4 (Km 2+000 – km 5+700)** - Fogli **6, 7, 20, 21** Part.IIe varie, Superficie Catastale **Ha 20.89.19**, Superficie d'intervento pari a **Ha 01.18.44 (m² 11.844)**, Movimenti Terra pari a **m³ 6.749,18**, (Tronco **D-E** scavo **m³ 5.171,65**, riporto **m³ 208,91** - Tronco **E-F** scavo **m³ 1.577,53**, riporto **m³ 1.032,12**), ricompresi all'interno del perimetro della Zona **“Aree Urbanizzabili”** ai sensi di quanto previsto dallo Strumento Urbanistico vigente, Piano Strutturale Associato (**P.S.A.**) e relativo Regolamento Edilizio ed Urbanistico, interamente ricadenti all'interno del perimetro del **Parco Nazionale del Pollino** e della **ZPS Zona a Protezione Speciale codice IT 9310303 (Pollino - Orsomarso)** afferente Rete Natura 2000 □ Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 ed Art. 14 - bis della Legge 241/1990 da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, così come modificato con Dec. Lgs.vo n° 127/2016, per la realizzazione del Progetto Definitivo recante **«Progettazione Esecutiva e realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle strade comunali e provinciali poste in adiacenza e/o interconnessione con l'Autostrada del Mediterraneo (ex Salerno – Reggio C.) area Pollino – Lotto C – S. P. 4 del Pollino dal km 0+000 al Km 9+500»**, da realizzarsi nel Comune di Laino Borgo (CS) □ Amministrazione Procedente **Provincia di Potenza** – Ufficio di Viabilità e Trasporti □ Richiedente Ing. **Leonardo COLANGELO**, Responsabile Unico del Procedimento, domiciliato per la carica c/o la sede della Provincia, sita in Piazza delle Regioni, 52 – 85100 Potenza [PZ].

☐ **COMUNICAZIONE PARERE DI COMPETENZA IDROGEOLOGICO E FORESTALE**

Con espresso riferimento alla indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis legge medesima, il cui termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti è fissato entro e non oltre **15 (quindici)** giorni dalla predetta comunicazione, ovvero il termine perentorio per rendere le proprie determinazioni e/o decisioni è fissato entro e non oltre **60 (sessanta)** giorni dalla medesima; data dell'eventuale riunione, in modalità sincrona, è fissata per giorno **26/05/2022**, giusta nota della Provincia di Potenza, Prot. N. **0014279/2022 - U** del 12/05/2022, pervenuta a Mezzo PEC in pari data, ed assunta al Protocollo Generale Regione Calabria N. **233391** del 17/05/2022, avente ad oggetto "Avviso di Indizione Conferenza dei Servizi Decisoria Semplificata ed Asincrona" di che trattasi;

**PREMESSO.**

- ✓ che questo Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo rilascia **Parere di Competenza** in materia Idrogeologica e Forestale, limitatamente ai comuni i cui mappali catastali sono compresi nel confine di complesso vincolato imposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. **3267/23**, solo laddove è prevista l'esecuzione di movimenti di terra per la realizzazione di opere di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio (ai sensi art. 14 comma 1 lettera b. e commi 3, 4, 5 delle P.M.P.F. ed art. 20 R.D.L. 1126/26), invero in presenza di Tagli Boschivi e/o modifica del soprassuolo forestale, altresì per l'esercizio del pascolo nei terreni pascolivi e nei boschi (artt. 12, 13 P.M.P.F.):

**ATTESO.**

- ✓ che i terreni interessati da intervento, di cui ai mappali segnati a margine, sono posti all'interno del confine di complesso vincolato imposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. **3267/23**, nel Comune di **Laino Borgo (CS)**;

**VISTO.**

- ✓ il R.D. 30.12.1923 n. **3267** e il R.D. 16.05.1926 n. **1126**;
- ✓ il R.D. **523** del **1904** e ss. mm. ii.;
- ✓ il D.P.R. **380/2001**;
- ✓ le P.M.P.F. allegate alla D.G.R. n. **218/11** così come modificate con D.G.R. **238/2014**;
- ✓ la L. R. del 12/10/2012 n. **45** "**Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale**";



**VISTI,**

- ✓ gli elaborati tecnici afferenti il progetto in epigrafe consultabili in formato digitale (PDF) tramite il link <https://drive.google.com/drive/folders/1GSshra8HVFk4BvZ7Q4HUHEGanON1Lkq1?usp=sharing> redatti dai Progettisti Ing. **Rosario FAMULARO**, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n.° 1688, Geom. **Angelo CRISTIANO** e **Giuseppe CUTRO**, Geologo Dott. **Antonino AMATO**, iscritto all'Albo dei Geologi della Regione Basilicata al n.° 157, da cui si evince che trattasi di interventi di adeguamento della sede stradale **S. P. 4 del Pollino**, il cui 2° Tratto D-E dal Km 2+000 al Km 3+600 e 3° Tratto E-F dal Km 3+600 al Km 5+700 ricadono in agro nel Comune di Laino Borgo, Provincia di Cosenza, ed i cui interventi nello specifico consistono:

- **Intervento "1"** – Allargamento del raggio di curvatura al Km 3+750;
- **Intervento "2"** – Realizzazione di piccoli allargamenti della sede stradale tra il Km 3+600 ed il Km 5+500, mediante realizzazione di nuove zanelle e piccoli muretti di contenimento;
- **Intervento "3"** – Consolidamento ponte in muratura al Km 4+600, tramite il collegamento trasversale dei paramenti ortogonali con inserimento di barre "dywidag" di diametro opportuno e piastre d'ancoraggio incassate nella muratura, pretensionabili e/o iniezioni di resine;
- **Intervento "4"** – Piccoli allargamenti e smusature curve tra il Km 4+940 e Km 5+100;
- **Intervento "5"** – Verifica e consolidamento tombini in pietra esistenti, tramite i medesimi interventi previsti per il ponticello prima descritto;
- **Intervento "6"** – Verifica, adeguamento ed eventuale integrazione su tutto il tracciato stradale delle opere di regimentazione e smaltimento delle acque superficiali con realizzazione di nuove zanelle;

- ✓ la **Relazione Geologica** a firma del Geologo Dott. **Antonino AMATO**, dalla quale si evince che il tracciato stradale è stato suddiviso in quattro **Aree d'Indagini (1-2-3-4)** di cui l'**Area 3** ricade in agro del Comune di Laino Borgo, ed il cui sito d'intervento, che si caratterizza per una Categoria del Sottosuolo **B** e Categoria Topografica **T1**, non è interessato da fenomeni franosi, associati a rischio (**R1, R2, R3, R4**) individuati dal **PAI 2011**; in riferimento al **PGRA**, la zona d'intervento risulta completamente libera da vincoli di natura idraulica;

- ✓ le risultanze della **Verifica di Stabilità del Pendio modificato** per il **Sezione A-A'**, eseguite in **Area 3** su superfici critiche, in condizioni drenate e non drenate, redatte dal Dott. Geologo incaricato, che evidenziano i seguenti Fattori di Sicurezza:

- Fattore di Sicurezza **Fs=1,959** in Condizioni drenate, **Fs=3,404** in Condizioni non drenate;

- ✓ la **Relazione di Asseverazione** a firma di uno dei Progettisti e D. L. Ing. **Rosario FAMULARO**, in accordo con quanto dichiarato dal Geol. Dott. **Antonino AMATO**, attestante che le opere in progetto non ricadono in aree a rischio idrogeologico e/o a rischio frana [**R1, R2, R3, R4**] inserite nel **P.A.I.** [Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico] della Regione Calabria, la compatibilità dell'intervento con le disposizioni recate dal Dec. Lgs.vo 42/2004 "**Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**" e con le norme che sovrintendono al vincolo idrogeologico e forestale;

**CONSTATATO,**

- ✓ che gli interventi previsti in Progetto **non interferiscono con superfici boscate naturalizzate e/o oggetto di rimboschimento;**

**DATO ATTO,**

- ✓ che la Provincia di Potenza (PZ) ha versato alla **REGIONE CALABRIA - ENTRATE VINCOLO IDROGEOLOGICO** a mezzo Determina di Impegno di Spesa e Liquidazione n.° **01238/2022** del 18/06/2022, e successivo Avviso di Pagamento PagoPA, l'importo dovuto per complessivi € **229,24** per Diritti di Segreteria e Diritti di Istruttoria, di cui all'allegato "E" alle PMPF "Tariffario Vincolo Idrogeologico", trasmesso con VS nota Prot. **020851/2022** del 21/06/2022 ed acquisita agli atti di questo Ufficio al Prot. Gen. REGCAL N. **300661** del 28/06/2022;

Tutto ciò **Premesso** e **Considerato**, su conforme proposta formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di fattibilità dell'opera resa dal funzionario regionale preposto al competente Ufficio, allo stato degli atti a disposizione e degli elaborati presentati, invero sulla scorta di quanto riportato nella Relazione Generale, nella Relazione Geologica e Verifica di Stabilità, negli Elaborati grafici Progettuali, nella Relazione di Asseverazione e di compatibilità dell'intervento con la Normativa che sovrintende al Vincolo Idrogeologico ai sensi del R. D. 3267/23, esprime

**PARERE FAVOREVOLE DI COMPETENZA NEI SOLI RIGUARDI IDROGEOLOGICI E FORESTALI**

in applicazione del disposto art. 14 comma 1, lettera b e comma 5 delle P.M.P.F., in vigore in Calabria e per gli effetti dell'art. 20 del R.D. 1126/26, e allo stato degli atti a disposizione, limitatamente all'esecuzione di movimenti terra complessivi per **m³ 6.749,18**, (Tronco **D-E** scavo **m³ 5.171,65**, riporto **m³ 208,91** - Tronco **EF** scavo **m³ 1.577,53**, riporto **m³ 1.032,12**), dichiarati e strettamente necessari per la fase esecutiva del Progetto **«Progettazione Esecutiva e realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle strade comunali e provinciali poste in adiacenza e/o interconnessione con l'Autostrada del Mediterraneo (ex Salerno – Reggio C.) area Pollino – Lotto C – S. P. 4 del Pollino dal km 0+000 al Km 9+500»**, redatto dai Progettisti Ing. **Rosario FAMULARO**, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n.° 1688, Geom. **Angelo CRISTIANO** e **Giuseppe CUTRO**, Geologo Dott. **Antonino AMATO**, iscritto all'Albo dei Geologi della Regione Basilicata al n.° 157, e corredati di tutti gli elaborati documentali e



progettuali, consultabili sul link indicato e di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale, da realizzarsi su terreni non boscati ricadenti in agro del Comune di **Laino Borgo (CS)**, Località "**Strada Prov. 4 km 2+000 – km 5+700**", meglio identificati ai Fogli **6, 7, 20, 21** Part.IIe varie, Superficie Catastale **Ha 20.89.19**, Superficie d'intervento pari a **Ha 01.18.44 (m<sup>2</sup> 11.844)**, ricompresi all'interno del perimetro della Zona "**Aree Urbanizzabili**" ai sensi di quanto previsto dallo Strumento Urbanistico vigente, Piano Strutturale Associato (P.S.A.) e relativo Regolamento Edilizio ed Urbanistico, interamente ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Pollino e della **ZPS Zona a Protezione Speciale** codice **IT 9310303 (Pollino - Orsomarso)** afferente Rete Natura 2000.

Subordina, pertanto, la validità dell'odierno parere al rispetto, nella fase esecutiva, della normativa che sovrintende alla tutela del vincolo idrogeologico del territorio, della normativa vigente in materia di tutela ambientale e paesaggistica, delle prescrizioni appresso specificate, per come meglio trascritte nell' "**Allegato 1**", che formano parte integrante e sostanziale del medesimo.

Qualunque difformità o dichiarazione mendace presente nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati, altresì la violazione delle prescrizioni nella fase esecutiva, implicano, rispettivamente la responsabilità, anche penale, del proponente, del progettista e, in ogni caso, inficiano la validità del parere dato.

L'esecuzione di movimenti di terra, è pertanto subordinata all'ottenimento in Conferenza dei Servizi di Pareri, Concessioni, Autorizzazioni, Nulla-Osta, Permessi ed Assensi comunque denominati, nelle fattispecie quello espresso dal Parco Nazionale del Pollino con le eventuali Prescrizioni ad esso allegate e, si ribadisce, qualora presenti interferenze con superfici boscate, è necessario attenersi al combinato disposto di cui all'art. 21 del R. D. 3267/1923, alle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale, Legge Regionale n.° 45/2012 ed a quanto disposto dal Dec. Lgs.vo 42/2004, art. 142 comma 1 lettera g.

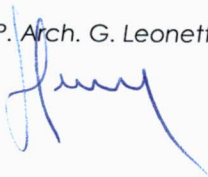
**Avverte** che si rende necessario uniformare il procedimento in essere con le Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (**Vinca**), Direttiva 92/43CEE "**Habitat**" e "**Uccelli**", la cui competenza esclusiva è del Dipartimento Ambiente e Tutela del Territorio – Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile della Regione Calabria, atteso che la Regione Calabria con Regolamento n.° **1** anno **2022**, approvato con D.G.R. n.° **64** 28/02/2022, ha abrogato il Regolamento del 06/11/2009 n.° **16** avente ad oggetto "**Regolamento delle Procedure di Valutazione d'incidenza (Direttiva 92/43/CEE "Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche e direttiva "Uccelli" relativa alla conservazione dell'avifauna) e modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale n.° 3/2008 del 04/08/2008 e al Regolamento Regionale n.° 5/2009 del 14/05/2009**";

Il presente Parere, dato nei soli riguardi forestali e idrogeologici, corredato degli elaborati tecnici rinvenibili sul Link indicato, nonché di ogni altro titolo abilitativo, dovrà essere custodito sui luoghi dei lavori dal soggetto autorizzato ad eseguire gli interventi, a disposizione delle Autorità preposte in caso di controlli. A questo proposito, fatto salvo quanto disposto dal D.P.R. 380/2001, al fine di semplificare le predette attività di controllo, e prima di dare inizio all'esecuzione dei movimenti di terreno consentiti con il presente provvedimento, sarebbe opportuno comunicare la data di inizio dei lavori al Raggruppamento Carabinieri Forestale "Parco Pollino" in indirizzo.

Lo stesso è manifestato nei soli riguardi forestali e idrogeologici, allo stato degli atti a disposizione, senza pregiudizio in danno dei terzi, soggetti privati e pubblici, che devono essere salvati, riservati e rispettati o, si ribadisce, quanto possa essere disposto da altri organismi tecnici o amministrativi dello Stato, Parco Nazionale del Pollino, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, di altri Dipartimenti della Regione Calabria, della Provincia di Cosenza, e di eventuali altri Comuni interessati, per quanto di loro competenza, ai fini dell'attuazione degli interventi in progetto.

Tanto si doveva per il prosieguo di competenza e gli adempimenti di rito richiesti.

Ref. R.d.P. Arch. G. Leonetti



- IL DIRIGENTE -  
Ing. Pietro CERCHIARA



Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Maurizio SALIS





**P R E S C R I Z I O N I**

**Nella fase esecutiva**

Dovranno essere poste in essere tutte le raccomandazioni e prescrizioni fornite e/o desumibili dalla **Relazione Generale, Relazione Geologica e Verifica di Stabilità del Versante, Relazione di Asseverazione di compatibilità dell'intervento con la Normativa che sovrastante al Vincolo Idrogeologico ai sensi del R. D. 3267/23**, altresì dagli **Elaborati Progettuali**, costituenti parti integranti del progetto e deve essere tenuto conto, in ogni caso, delle disposizioni recate dal **D.M. LL.PP. 11.03.1988** e dal **D.M. 14.01.2008** al fine di garantire per stabili livelli di sicurezza la pubblica incolumità.

Dovranno essere osservate inoltre modalità di esecuzione dei lavori idonei ad evitare che, per effetto delle forme di utilizzazione, i terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. 3267/23, possano con danno pubblico, subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità o provocare il perturbamento del regime delle acque:

- *intervenendo con opere di salvaguardia preventiva ed osservando che eventuali tagli artificiali dei terreni da eseguire nel rispetto dei lineamenti morfologici naturali siano accompagnati da adeguate opere di sostegno opportunamente dimensionate e drenate e la loro stabilità dovrà essere garantita nel tempo per evitare qualsiasi turbamento all'assetto idrogeomorfologico. Al termine dei lavori, qualora le condizioni orografiche lo consentano, la sistemazione del terreno smosso, delle scarpate e dei terrapieni dovrà avvenire mediante la realizzazione di idonee opere di ingegneria naturalistica.*
- *con interventi di natura idraulica atti a garantire l'allontanamento delle acque di ruscellamento di infiltrazione e di scorrimento sotterraneo da tutta l'area di progetto che devono essere incanalate in apposite condotte ed accompagnate fino agli impluvi naturali e/o alla rete comunale nonché con la realizzazione di tutte le opportune opere accessorie atte ad eliminare qualsiasi interazione negativa del sistema opera-terreno. In particolare è fatto obbligo di mantenere in efficienza il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche mettendo in atto tutte le procedure di controllo e di manutenzione atte a prevenire lo sversamento*

*delle acque al di fuori del sistema di raccolta ed incanalamento.*

Possibili accumulazioni temporanee di «materiali da scavo» derivanti dalla realizzazione delle opere di progetto se non diversamente utilizzati dovranno essere stoccati in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, eventuali cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione, viceversa al fine dell'utilizzazione del materiale in eccedenza in un sito diverso da quello di produzione senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente, la gestione dello stesso deve essere altresì uniformata a quanto disposto a riguardo dalla normativa vigente dettata dal MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE di concerto con il MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

Nell'esecuzione dei movimenti di terra dovrà essere garantita tra l'altro la conservazione del suolo e la stabilità dei versanti e deve essere adottata ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto degli interventi nonché danni a persone od a cose, dei quali il concessionario resterà comunque responsabile, tenendo sollevata la **Regione Calabria** da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi altresì devono essere garantite le necessarie condizioni di sicurezza dei lavoratori e di salubrità nel posto di lavoro.

E' fatta salva la facoltà dell'Area Territoriale Settentrionale di Cosenza di intervenire, per disporre la sospensione dei lavori e/o per assegnare ulteriori prescrizioni integrative, qualora, durante l'esecuzione dei lavori, per fattori imprevisi e imprevedibili le modalità di lavorazione e le prescrizioni impartite con l'autorizzazione data, si manifestino insufficienti a prevenire i danni di cui all'art. 1 del R.D. 3267/23,

Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazione delle prescrizioni emanate, che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. n. 3267/23 imporre la rimessa in pristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza ovvero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge. Sono comunque applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste.

Ref. RdP. Arch. G. Leonetti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Maurizio SALIS



**N.B.** Copia elaborati in formato digitale sono consultabili sul Link  
<https://drive.google.com/drive/folders/1GSshra8HVfk4BvZ7Q4HUHEGanON1lkq1?usp=sharing>